

## Art. 2.

Con decreto reale saranno fissate le norme regolatrici dell'insegnamento e di quant'altro occorre per l'attuazione ed il funzionamento della scuola.

**Proposta di legge del deputato De Michetti.**

## Art. 1.

Il comune di Fano Adriano è distaccato dal mandamento di Tossicia ed aggregato a quello di Montorio al Vomano.

## Art. 2.

La presente legge andrà in vigore il 1° luglio 1909.

**Mozione del deputato Fiamberti.**

La Camera invita il Governo a provvedere perchè venga assegnata una pensione ai vecchi che hanno raggiunta l'età di settanta anni e non abbiano sufficienti mezzi di sussistenza.

**Congedi.**

PRESIDENTE. Ha chiesto un congedo di giorni tre, per motivi di famiglia, l'onorevole Pini.

(È concesso).

**Verificazione di poteri.**

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni, sostituendosi all'assemblea dei presidenti del collegio di Caulonia, ha proclamato il ballottaggio fra i candidati Pellicano e Valentino. Ha inoltre, sostituendosi all'assemblea dei presidenti del collegio di Reggio Calabria, proclamato eletto a primo scrutinio l'onorevole Giuseppe De Nava.

La Giunta medesima, nella tornata pubblica di oggi, ha verificato non essere contestabili le elezioni seguenti, e, concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valide le elezioni medesime: Partinico, Vittorio Emanuele Orlando; Caserta, Carlo Schanzer; Napoli I, Augusto Aubry.

Do atto alla Giunta di queste sue comunicazioni, e, salvo i casi di incompatibilità preesistenti e non conosciuti fino a questo momento, dichiaro convalidate queste elezioni.

**Interrogazioni.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella degli onorevoli De Felice-Giuffrida, Gesualdo Costa e Auteri-Berretta, al ministro dei lavori pubblici « per sapere quando cesserà la mancanza di vagoni, che compromette il commercio degli agrumi siciliani, con grave danno dell'agricoltura, del commercio e della classe lavoratrice addetta all'industria agrumaria ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Poichè sono all'ordine del giorno altre due interrogazioni sullo stesso argomento, chiederei di rispondere contemporaneamente a tutte e tre.

Sono le seguenti:

De Felice-Giuffrida, Auteri-Berretta, Gesualdo Costa, al ministro dei lavori pubblici, « sulla disposizione, testè impartita, con la quale si vieta l'invio a Catania, da tutte le stazioni della Sicilia, di vagoni a carico completo, con gravissimo e incalcolabile danno dei produttori e raffinatori di zolfo, degli esportatori di agrumi, dei produttori di citrato di calce e di tutta la promettente vita industriale e commerciale catanese »;

Colajanni, al ministro dei lavori pubblici, « sul servizio ferroviario in Sicilia ».

PRESIDENTE. Veramente quest'ultima è un po' difficile considerarla come una semplice interrogazione...

Voci. È una interpellanza!...

PRESIDENTE. Appunto. Anzi colgo questa occasione per pregare gli onorevoli deputati di attenersi scrupolosamente al regolamento, il quale, all'articolo 113, dice che le interrogazioni debbono aggirarsi sopra oggetti ben determinati.

Tuttavia do facoltà all'onorevole sottosegretario di Stato di rispondere a queste interrogazioni.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Ho accettato l'interrogazione dell'onorevole Colajanni, perchè ritengo che la sua forma generica sia stata in certo modo specificata dalle due interrogazioni correlative dell'onorevole De Felice rispondendo alle quali per conseguenza intendo di soddisfare anche il desiderio dell'onorevole Colajanni.

Comincio dal giustificare il provvedimento che è oggetto di censura o almeno di